

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 96 (2024)  
**Heft:** 1

**Rubrik:** Circoli, società d'arma e associazioni

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 01.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Pro Militia: un sabato al museo doganale di Gandria

 **Pro Militia** 

Sezione della Svizzera italiana

Giorgio Piona

**U**na giornata particolare vissuta all'insegna della sicurezza ai confini nazionali, organizzata da Pro Militia sezione della Svizzera italiana al museo delle dogane di Gandria, che accoglie l'esposizione "Un confine tra povertà e persecuzioni", in cui viene presentato il contrabbando al confine meridionale durante la Seconda guerra mondiale.

Circondato da un paesaggio bucolico, di fronte a Gandria e al Monte Brè, il

Museo delle dogane svizzero conserva ancora oggi questa identità che lo rende un punto di osservazione molto vivo, profondamente legato alla storia della sua fondazione, in origine quale punto di sorveglianza al confine con l'Italia.

Un eremo dove fino al 1935 le guardie di confine lavoravano e vivevano, mentre oggi, gli oggetti e le tracce di questo passato sono raccolti ed esposti al pianoterra in un'esposizione permanente. Al Museo delle dogane si può scoprire, tra le altre cose, un sommergibile assai particolare usato dai contrabbandieri

sul lago di Lugano, ci racconta il col Fiorenzo Rossinelli, già cdt del IV circondario delle Guardie di confine.

Una collezione di cippi di confine posta nel giardino del museo, corredata di dati storici e spiegazioni sulla creazione del confine svizzero dalla costituzione dello Stato federale nel 1848 ad oggi, completano la rassegna storica della dogana svizzera.

Le storie di frontiera ora rivivono al Museo delle dogane.

La visita è stata preceduta da un pranzo conviviale al Grotto Descanso.

